



EUROPA/GRAN BRETAGNA - Il Vescovo di Lourdes visita il principale santuario mariano scozzese, Carfin, in occasione del pellegrinaggio nazionale annuale

Carfin (Agenzia Fides) – Sua Ecc. Mons. Jacques Perrier, Vescovo di Tarbes e Lourdes, visiterà la grotta di Carfin, il principale santuario mariano della Scozia, dal 4 al 6 settembre, in occasione dell'annuale Pellegrinaggio nazionale che avrà luogo domenica 6 settembre. Mons. Perrier è il primo Vescovo di Lourdes che si reca al Santuario scozzese, e si auspica che la sua visita contribuisca a stringere maggiori legami tra i due Santuari mariani europei. Il rev. Thomas Millar, parroco della parrocchia di San Francesco Saverio, nella cui giurisdizione ricade il santuario di Carfin, ha ricordato che l'invito a Mons. Perrier a visitare Carfin era stato rivolto già lo scorso anno, nel 150° anniversario delle Apparizioni di Lourdes, ma a causa delle molteplici iniziative che si sono succedute a Lourdes, il Vescovo è stato impossibilitato ad accettarlo fino ad ora. Mons. Perrier guiderà la fiaccolata mariana nel pomeriggio di venerdì 4 settembre, celebrerà la Santa Messa e presiederà la processione con il Santissimo Sacramento sabato 5, infine domenica 6, guiderà la recita del Rosario e terrà una meditazione sul 150° anniversario delle Apparizioni di Lourdes.

La grotta di Carfin, dedicata a Nostra Signora di Lourdes, è stata costruita per iniziativa dell'allora parroco di San Francesco Saverio, p. Thomas Taylor, negli anni 20 del secolo scorso, per riprodurre la grotta di Massabielle. Il santuario venne costruito dai parrochiani del luogo, molti dei quali erano minatori. Venne inaugurato alla fine del 1922 e presto divenne luogo di pellegrinaggio per i cattolici scozzesi e di altre parti del mondo. Negli anni seguenti si sono aggiunti alla grotta una cappella, la Via Crucis, altre statue di Santi... Il complesso sacro è dedicato, oltre che a Nostra Signora di Lourdes, anche a Santa Teresa di Lisieux, la cui statua venne collocata vicino a quella della Vergine, in occasione della sua beatificazione a Roma, il 29 aprile 1923. (S.L.) (Agenzia Fides 3/9/2009; righe 22, parole 315)